

COMUNE DI CASTELGRANDE
(Provincia di Potenza)

**REGOLAMENTO PER IL DECORO ESTETICO,
AMBIENTALE, RICREATIVO E L'ARREDO URBANO
DEGLI SPAZI PUBBLICI DI CASTELGRANDE**

“ADOTTA UN ANGOLO DEL TUO PAESE”

Art. 1 – PRINCIPI E FINALITA'

1. Il presente regolamento scaturisce dalla convinzione che il decoro estetico e la valorizzazione del verde urbano costituiscono strumenti di pianificazione comunale fondamentali perché svolgono funzioni ecologiche, urbanistiche e sociali che migliorano la qualità degli spazi urbani, migliorano il valore estetico e svolgono funzioni essenziali in campo sociale e per la salute pubblica.
2. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree a verde comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e, pertanto, il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, come tutelate anche dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana, si propone di coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni, sensibilizzando processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale.
3. Il presente regolamento disciplina l'affidamento in adozione a soggetti ed enti privati interessati, di aree e spazi a verde, giardini, aiuole, rotonde di proprietà o di competenza comunale al fine della loro valorizzazione estetica manutentiva ordinaria e cura.
4. L'area a verde conserva le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti e rimane di proprietà comunale.

Art. 2 – INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. L'Amministrazione Comunale, con deliberazione della Giunta Comunale, su proposta dell'area tecnica addetta alle manutenzioni, entro un mese dall'entrata in vigore del presente regolamento individuerà ed elencherà le aree sulle quali potrà essere consentita la progettazione del verde e, di conseguenza, la sua realizzazione, gestione e cura, da affidare a soggetti "privati" che operino in regime di volontariato oppure a "sponsor".
2. Nell'individuazione delle aree di cui al comma precedente, l'Amministrazione Comunale dovrà considerare ogni aspetto legato alla posizione, superficie e qualità dell'area, al grado di difficoltà e di economicità della forma di gestione prescelta, al fine di meglio caratterizzare le specifiche assegnazioni e finalizzarle agli interventi proposti. Di norma annualmente l'Amministrazione Comunale, con deliberazione della Giunta Comunale, su proposta dell'area tecnica, potrà apportare variazioni all'elenco delle aree individuate ai sensi del primo comma del presente articolo. Attraverso gli opportuni mezzi di comunicazione, la cittadinanza verrà messa a conoscenza delle finalità del presente regolamento e delle aree individuate.

Art. 3 – OGGETTO E DISCIPLINA

1. Il programma di "adozione" delle aree a verde ha per oggetto l'assegnazione a privati (associazioni, imprese commerciali, privati cittadini, cooperative sociali, istituti bancari ecc..) di spazi e/o aree a verde di proprietà o competenza comunale per l'inserimento di elementi di arredo urbano (manufatti fissi o mobili, giostre, panchine, fontane, giochi per bambini, cestini gettacarte/sigarette, fioriere, staccionate ecc.) preservando la funzione e destinazione pubblica.
2. Le aree a verde comunali, opportunamente censite dall'Ufficio Tecnico, vengono assegnate "in adozione" ai privati che ne facciano esplicita richiesta, in seguito a bando pubblico di assegnazione e a mezzo apposito modello opportunamente compilato e trasmesso al protocollo comunale. L'adozione sarà formalizzata a mezzo di apposita convenzione, previa approvazione della Giunta Comunale della proposta progettuale di valorizzazione prospettata.

Art. 4 – PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. L'area a verde deve essere mantenuta secondo le seguenti regole:
 - a) L'adozione si applica su tutte le aree verdi presenti sul territorio comunale censite dall'Ufficio Tecnico;
 - b) L'intervento da parte del soggetto che ha manifestato l'interesse ad intervenire, comprende le seguenti operazioni:

- Conservazione e manutenzione ordinaria delle aree concesse da effettuarsi mediante interventi di sfalcio, irrigazione, concimazione, diserbo infestanti, pulizia ed eventualmente lavorazione del terreno e risemina dei tappeti erbosi;
- Collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi;
- Potatura, irrigazione, concimazione di alberi, siepi, arbusti già presenti o messi a dimora;
- Qualora le aree date in dotazione siano dotate di impianto di irrigazione, illuminazione e tappeto, ecc., l'adozione, con i relativi oneri di manutenzione e conservazione, è estesa agli stessi, fermo restando l'onere a carico del Comune, per i consumi e gli interventi di natura straordinaria di rifacimento o ripristino;
- Inserimento, a seguito di atto di donazione al Comune di Castelgrande da parte di soggetti privati e/o associazioni, di elementi di arredo urbano (manufatti fissi o mobili, gioiastre, panchine, fontane, cestini gettacarte/sigarette, fioriere, staccionate ecc.) su tutte le aree del paese: piazze, vie, giardini, aiuole ecc. di proprietà o competenza del comune di Castelgrande e per le quali, l'Amministrazione comunale tramite il competente Ufficio tecnico, all'atto della presentazione della richiesta, abbia manifestato l'interesse. Le operazioni saranno meglio dettagliate nell'apposito disciplinare tecnico, che costituisce parte integrale al presente regolamento.
- È vietato l'uso di pesticidi e diserbanti ritenuti dannosi per l'ambiente e per le persone.

Art. 5 – PUBBLICITÀ

1. Il concessionario potrà avvalersi della facoltà di segnalare l'adozione e la presa in carico dell'area, collocando all'interno dell'area verde stessa e nella posizione che riterrà più opportuna, apposita cartellonistica pubblicitaria.
2. La cartellonistica di cui al comma precedente del presente articolo dovrà essere realizzata con materiali e nelle misure concordati con l'Ufficio Tecnico Comunale, che rilascerà nulla osta; essa andrà montata su supporti che offrano adeguata resistenza, realizzati in materiale antinfortunistico e collocata in posizione tale da non arrecare danni o infortuni a persone o cose né da costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale.
3. Ciascun cartello dovrà riportare sul lato sinistro, in alto, il logo del Comune di Castelgrande e la seguente dicitura: "Progetto "Adotta un angolo del tuo paese" - La manutenzione di questa area è stata affidata dal Comune di Castelgrande all'impresa/cooperativa/associazione ecc. con sede in - tel:"
4. Tali cartelli non si configurano come pubblicità commerciale ma quale comunicazione istituzionale e pertanto risultano esenti da TOSAP.

Art. 6 – ASSEGNAZIONE, DURATA DELL’AFFIDO, RINNOVO, RECESSO

1. Al momento dell'affido dell'area a verde, verrà redatto un verbale di consegna in cui sarà indicata l'aiuola o l'area a verde assegnata, con descrizione dello stato dei luoghi e con allegata documentazione fotografica.
2. L'adozione delle aree a verde decorre dalla data del verbale di consegna dell'area di cui al comma precedente, e avrà la durata di tre anni.
3. È ammesso, alla scadenza, il rinnovo dell'affidamento, e ciò sulla base di apposita richiesta che dovrà essere fatta al Comune dal soggetto affidatario interessato, almeno due mesi prima della scadenza prevista.
4. L'Amministrazione Comunale potrà, a suo insindacabile giudizio concedere o negare il rinnovo. Alla scadenza della gestione, l'area dovrà essere consegnata al Comune con requisiti di corretta idoneità a tutti i livelli.
5. L'Amministrazione Comunale, a proprio giudizio e discrezionalità in ogni momento, nel corso dell'affidamento in adozione, anche per far fronte a contingibili e sopravvenute necessità di interesse pubblico, temporanee e non, adeguatamente motivate, potrà disporre, direttamente o indirettamente dell'area interrompendo la gestione di uno o più interventi programmati, preferibilmente previo un preavviso di 30 giorni, fatti salvi i casi d'urgenza.

6. Gli assegnatari possono recedere dalla convenzione dando preavviso scritto al Comune con anticipo di almeno 60 giorni anche per permettere la riassegnazione dell'area interessata. Il rapporto di concessione sarà, invece, risolto di diritto, per fatto e colpa dell'assegnatario, nei seguenti casi:
 - quando l'area non venga mantenuta secondo gli accordi assunti, e comunque in buono stato;
 - quando venga inibito, o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso da parte del pubblico.
7. Nei casi di cui sopra la risoluzione avverrà con apposito atto del Responsabile di Area, ed opera previo accertamento e contestazione al soggetto assegnatario. Qualora il comportamento negligente del soggetto assegnatario procuri un danno al Comune, quest'ultimo attiverà il procedimento di indennizzo nelle forme di legge.
8. Qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi, la pattuizione si intenderà decaduta ed il Comune provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino, addebitandone il costo alla parte.

Art. 7 – VIGILANZA E CONTROLLI

1. L'Ufficio Tecnico e l'Ufficio di Polizia municipale eseguirà periodici controlli al fine di verificare lo stato dell'area assegnata e la buona esecuzione degli interventi.
2. I controlli dovranno essere almeno 3 per ogni anno di durata della gestione; per ogni controllo sarà redatta apposita relazione.

Art. 8 – ENTRATA IN VIGORE - NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.
2. Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente regolamento, si fa riferimento alle normative Europee, Statali e Regionali vigenti in materia.